LA ZINGARA

BALLO

LA ZINGARA

BALLO IN TRE ATTI

COMPOSTO ESPRESSAMENTE PEL TEATRO DELLA VILLA PUCCINI

DA UNO ZINGARO

RAPPRESENTATO IL MAGGIO 1864.

PISTOIA

TIP. CINO DI L. VANGUCCI

1864.

PERSONAGGI

DON REGIDOR, alcade di Fontarabia
ALVARO, Signor Castigliano
PEDRILLO, Cameriere
LABRADOR, Zingaro
ZACCARA, id.
ALCAZAR, id.
PERDITA, Zingara
CORCUELA, id.
AURORA, figlia di Don Regidor
Signori, Signore
Camerieri, Cameriere
Zingari, Zingare
Contadini, Contadine
Sbirri
Anfitrite
Ninfe
Tritoni
Amorino

La Scena è nella Spagna, nel secolo passato.

ATTO PRIMO

SCENA I.

(*Una Selva*)

ZINGARI , e ZINGARE

Riposo di Zingari — alcuni fumano la spagnoletta — altri dormono — le donne fanno da cucina — Una vecchia insegna ad una ragazza a far l' indovina ec.

SCENA II.

DETTI , e ZACCARA

Odesi un fischio — Uno Zingaro (Zaccara) scende da un albero dove era in osservazione , e avverte che un viaggiatore s' avanza — Gli Zingari e le Zingare si alzano subito — Zaccara si cangia in nano , Alcazar in gobbo e Labrador in cieco — Perdita si cangia in vecchiarella — Tutti e tutte fingono un difetto o una malattia .

SCENA III.

DETTI , e PEDRILLO

Pedrillo strascina una valigia — ha sbagliato strada e non sa più dove sia il suo padrone — Zaccara gli

domanda l'elemosina. Pedrillo gli dà un maravedis— Il gobbo si presenta alla sua volta. Dà anche a lui un maravedis — Labrador s' avvicina appoggiandosi sul suo bastone, e fingendo di non ci vedere, lo batte sui piedi di Pedrillo, il quale è sorpreso di trovare in una selva tanti poveri. Perdita si avanza, e vuol fargli l'oroscopo — Tutti gli Zingari lo circondano e lo derubano, mentre Perdita lo tiene per mano — Pedrillo domanda la strada a tutti. Zaccara gliene indica una — Labrador un' altra, e Perdita una terza — poi tutti gli Zingari e tutte le Zingare lo salutano e lo scortano fino all' uscita della selva.

SCENA IV.

Detti, meno Pedrillo

Appena uscito Pedrillo, gli Zingari e le Zingare riprendono la loro forma naturale e ballano per divertirsi. Labrador suona la chitarra, e Corcuela il cembalo.

SCENA V.

Detti, Don Alvaro, e Pedrillo

Pedrillo mostra al suo padrone gli Zingari, e gli dice che l'hanno derubato — Alvaro sguaina la spada —

Gli Zingari che l' hanno spiato senza interrompere il loro ballo, fanno una conversione, e Labrador piglia di mira Don Alvaro colla sua carabina. Perdita che ha guardato attentamente Alvaro, si avvede dell' intenzione di Labrador, e gli rialza a un tratto la carabina — il colpo parte e uccide un fagiano che casca sulla scena — Pedrillo se l' intasca. Alvaro vuol precipitarsi su Labrador, ma Perdita gli si mette in ginocchio — Alvaro la rialza e ne ammira la bellezza — Perdita vuol rendergli tutto ciò che gli è stato rubato. Alvaro rifiuta e vuol darle la sua borsa, che Perdita respinge con indignazione. Allora Alvaro si leva di dito un anello e lo mette in dito di Perdita — Sorpresa e gioia di Perdita la quale crede che quel gran Signore voglia ammogliarsi, e gli risponde che l' accetta per marito. Alvaro ride dello sbaglio, e risponde che gli fa onore, e che acconsente. Perdita corre a cercare Corcuela, e dice ad Alvaro che questa vecchia l' ha raccolta ed educata, e che non conosce sua madre. Alvaro ridendo sempre, risponde che non vuol dir nulla, e che la sposerà senza madre, senza padre e senza parroco. Allora Labrador si avanza e avverte Alvaro che quando si è dato l' anello ad una Zingara, bisogna sposarla o essere stillettato. Pedrillo trema e consiglia al suo padrone di fare il matrimonio. La ceremonia delle nozze al modo zingaresco comincia. Si spezza una brocca — poi si balla una

ridda grottesca, come nei quadri del Callotta — Si sente un fischio — è un segnale, nunzio degli sbirri. Tutti gli Zingari si precipitano sulle loro armi.

SCENA VI.

Detti, Sbirri.

Combattimento fra Sbirri e Zingari — Alvaro e Perdita fanno all'amore sotto una quercia senza avvedersi del combattimento — Pedrillo si nasconde arrampicandosi sopra un albero — Gli Zingari son disfatti — Labrador è fatto prigioniero — Pedrillo mostra agli sbirri Perdita, e fa capire che è una Zingara. Perdita è presa e legata insieme con Labrador, malgrado gli sforzi d' Alvaro che vuol difenderla — Perdita si stacca dal collo una crocellina che viene da sua madre ignota, e la getta ad Alvaro che se la stringe al petto — Gli Sbirri strascinano i prigionieri.

ATTO SECONDO

La Scena è nel palazzo dell' Alcade

SCENA I.

Alvaro, Pedrillo, Un Cameriere

Un Cameriere introduce Alvaro, poi esce per avvertire il suo padrone.

SCENA II.

Alvaro, Pedrillo

Alvaro è melanconico — Pedrillo cerca di rallegrarlo — Alvaro bacia la crocellina di Perdita, e giura di non separarsene giammai. Pedrillo gli dice che Perdita e gli Zingari son scappati di prigione, e che senza dubbio non si ritroveranno più; che bisogna rassegnarsi, e sposare la figlia di Don Regidor, Alcade della città e amico di suo padre — la ragazza è bella e ricca.

SCENA III.

Detti, Don Regidor

Don Regidor si stringe al petto Don Alvaro, e gli dice che sua figlia l' aspettava con impazienza, e che si temeva qualche disgrazia a cagione del ritardo — fa chiamare sua figlia per presentargliela.

SCENA IV.

Detti, e Aurora

Si fa la presentazione dei due promessi sposi — Pedrillo incita Don Alvaro a baciar la mano d' Aurora, la quale se ne mostra sodisfatta. Don Regidor annunzia che il contratto di matrimonio si firmerà fra un' ora, e che le nozze si faranno l' indomani. Conduce Alvaro nel suo appartamento per riposarsi.

SCENA V.

Aurora, Cameriere

Le Cameriere portano una toletta — Aurora siede — le Cameriere l' adornano — le danno il liscio — le fanno dei nei — Aurora si guarda, e le par di esser graziosa — Le si annunzia il suo maestro di ballo.

SCENA VI.

AURORA, SIGNOR BOLERO

Il Signor Bolero è Zaccara mascherato da maestro di ballo — lezione grottesca di ballo durante la quale Zaccara ruba ad Aurora il fazzoletto, e diversi oggetti da toletta.

SCENA VII.

DETTI, PEDRILLO

Pedrillo porta un mazzo di fiori ad Aurora da parte del suo padrone — si trova dirimpetto a Zaccara — pargli riconoscerlo, e se ne impaurisce — Aurora gli domanda quel che ha — Pedrillo le dice che quel professore somiglia un tal birbante di sua conoscenza — Aurora ride, e si mette in petto il mazzo di fiori.

SCENA VIII.

DETTI, DON REGIDOR, DON ALVARO, IL NOTAIO

Il Notaio è Alcazar mascherato — Pedrillo introduce il Notaio, e crede anche in esso riconoscere uno Zingaro — sua paura — mentre il Notaio stende il

contratto , Pedrillo gira intorno ad Alcazar per esaminarlo — Alcazar se ne avvede , e fingendo di prendere una presa di tabacco , glielo getta tutto negli occhi — Pedrillo grida che l' hanno acciecato, e se ne va urlando, mentre il Notaio si scusa — Si firma il contratto, e il Notaio andandosene, ruba il calamaio , la penna e il tappeto — Si sente della musica — il ballo comincia .

SCENA IX.

Detti , e i Convitati

Gl' invitati salutano i promessi sposi — Un Signore presenta a Don Regidor il Marchese e la Marchesa di Folle-Meche , e la loro figlia (sono Labrador , Corcuela e Perdita mascherati) — Don Regidor li accoglie ossequiosamente , e li conduce innanzi ai promessi sposi — Movimento di Alvaro che riconosce Perdita , mentre Pedrillo , dall' altra parte , riconosce Labrador e Corcuela — Alvaro invita Perdita per il waltz — Alvaro le mostra la sua crocellina — Perdita sorride , e gli dice che non sa ciò che significhi — Alvaro è disperato — Pedrillo prende a parte l' Alcade , e gli dice che il palazzo è pieno di Zingari — Paura di Don Regidor che comanda a Pedrillo d' andare a cercare gli Sbirri , e di dargli un segnale colla campana quando la casa sa-

rà circondata — Ma Labrador nascosto dietro un pilastro ha sentito tutto, e parla all' orecchio di Zaccara, che esce precipitosamente.

SCENA X.

Detti, meno Zaccara

Don Regidor trema, ma si studia di fare il grazioso colla Marchesa, alla quale offre i bottoni d'oro della sua camicia, il suo fazzoletto, la sua tabacchiera, che la Marchesa intasca — la Marchesa lo trova gentilissimo, e Don Regidor si mette in ginocchio, e le fa per paura la dichiarazione — Mentre Alvaro fa all'amore con Perdita, Labrador mangia e beve — gli altri ballano.

SCENA XI.

Detti, Zaccara, Zingari

Si sente suonar la campana — Don Regidor si rialza, e dice agli Zingari che sono prigionieri, e che gli Sbirri circondano la casa — Labrador fa un fischio — le finestre e le porte s'aprono, e gli Zingari armati irrompono da tutte le parti — Perdita comanda che si trascinino Alvaro e Pedrillo — Aurora sviene — Gli Zingari ballano colle Signore spaventate.

ATTO TERZO

La Scena rappresenta una fiera nel villaggio — in fondo un baraccone con un cartello dove si legge : QUADRI ANIMATI E BESTIE STRAORDINARIE DEL CELEBRE MAGO PARAFARAGARAMUS — *Sporge dalla baracca un ripiano donde si fa l' annunzio dello spettacolo — A sinistra e a destra altre baracche dove si mostrano curiosità — Mercanti, Ciarlatani, Contadini ec. ec.*

SCENA I.

DETTI , ZACCARA

Zaccara vestito di rosso con un gran cappellone e accompagnato da un negro , cava i denti sulla piazza — Un contadino si presenta con una gota enfiata — Zaccara gli cava un dente buono invece del cattivo — S' imita la famosa caricatura francese di Nadar, intitolata : *il dolor di denti* — Zaccara, che è cascato in terra trascinatovi dal contadino, si rialza in piedi , e mostra al pubblico un dente mascellare smisurato — I contadini lo portano in trionfo.

SCENA II.

Detti , Labrador , un Cameriere

Labrador vestito da Mago s' avanza seguito da un cameriere — Labrador annunzia che taglierà la testa al suo cameriere , e dopo gliela rimetterà — fa inginocchiare il cameriere , poi con un coltellone gli taglia la testa, che mostra al pubblico — I contadini spaventati scappano — Il cameriere se ne va senza testa , ballando .

SCENA III.

Detti , Aurora , Don Regidor

Don Regidor e Aurora son venuti alla fiera per distrarsi del ratto di Alvaro — Aurora compra diverse cose dai mercanti . La musica del baraccone comincia .

SCENA IV.

Detti , Alcazar , Pedrillo

Alcazar e Pedrillo annunziano dal ripiano lo spettacolo — Alcazar è vestito da Cassandro, e Pedrillo da Pierrotto — Cassandro batte Pierrotto, che fa mille lazzi — ambedue invitano il pubblico ad entrare per vedere il famoso trionfo di Anfitrite — Si alza il sipario della baracca e si vede il trionfo di Anfi–

trite — Aurora si avanza, e riconosce Alvaro vestito da Tritone — sviene — Alvaro corre per soccorrerla — Perdita vestita da Anfitrite corre anch' essa — Cala il sipario della baracca .

SCENA V.

Don Regidor , Aurora, Perdita, Alvaro, Pedrillo, Corcuela , Labrador , Contadini e Zingari

Don Regidor rimprovera ad Alvaro la sua fuga , e di trovarsi in compagnia tanto vile — Alvaro risponde che ama Perdita , e che sacrificherà tutto all' amore di lei — Perdita gli dice ch' ella lo ama troppo per accettare un simile sacrifizio — Si leva di dito l' anello , e gli domanda la di lei crocellina — Alvaro piangendo , le rende la crocellina che piglia Don Regidor — guarda con sorpresa questo gioiello — è la crocellina che portava una delle sue figlie quando fu rubata dagli Zingari — interroga Perdita che mostra all' Alcade la vecchia Corcuela — Corcuela confessa che Perdita è la vera bambina rubata , e figlia di Don Regidor — Regidor se la stringe al petto — Aurora la bacia — poi l' Alcade dice ad Alvaro : ti aveva promesso mia figlia in isposa , eccola — Ballo finale di Zingari e Contadine .